

**URBANISTICA** In settimana si sono chiusi i 60 giorni per le osservazioni, cui la Giunta risponderà

# Piano di governo del territorio: la Variante potrebbe arrivare in aula in poche settimane

■ Entro poche settimane Viterbate potrebbe avere il nuovo Pgt, il documento urbanistico più importante della città preparato dall'amministrazione 5 Stelle che arriva dopo le ultime due versioni targate centrosinistra del 2010 e del 2016. Quest'ultima approvata ad aprile 2016, proprio allo scadere del mandato dell'amministrazione Brambilla, e la cui variazione è stata subito indicata come obiettivo di mandato da parte del sindaco Sartini.

Il lavoro di revisione del piano della maggioranza 5 Stelle è agli ultimi passaggi, in settimana si sono conclusi i 60 giorni previsti per la raccolta delle osservazioni e quindi, dopo le valutazioni e controdeduzioni che spettano alla Giunta, la Variante al Pgt può tornare in aula per il voto definitivo del Consiglio comunale. Un passaggio che può essere organizzato anche entro poche settimane, arrivando al traguardo dell'approvazione del nuovo piano urbanistico con ampio anticipo rispetto alla scadenza naturale dei 5 anni di validità che hanno i documenti di piano che per l'attuale sarebbe quindi ad aprile 2021.



Tra gli obiettivi, l'acquisizione dell'ex cinema Capitol

A fine novembre la Variante al Pgt targata 5 Stelle è stata presentata e discussa in Consiglio comunale che, con il voto della sola maggioranza, ne ha approvato l'adozione. Le linee guida presentate dal sindaco sono state quelle della riduzione del consumo di suolo, l'agevolazione al recupero e al completamento del tessuto urbano, la tutela dei terreni agricoli nel parco sovracomunale "Pane" e l'adozione di misure per

orientare l'edilizia verso la realizzazione di abitazioni di qualità e a prezzi accessibili. In particolare, rispetto alle politiche abitative, la maggioranza ha presentato il nuovo Pgt come portatore di elementi che daranno impulso alla diffusione dell'edilizia convenzionata: sono previsti che nei nuovi interventi edilizi il 70% sia convenzionato con il Comune per arrivare a prezzi calmierati entro i 2.400 euro al metro quadrato in

media in centro e 2.250 euro in periferia.

A fine novembre la Variante al Pgt è stata bocciata da parte di tutti i gruppi di minoranza sia di destra sia di sinistra. Contiene molti slogan ma nessuna strategia di sviluppo urbano e sociale è, in sintesi, la critica trasversale espressa dai banchi d'opposizione. Non c'è una politica sociale per la casa né una strategia di rilancio dell'attrattività del territorio e dei siti produttivi come l'area ex Ibm, così come viene puntato il dito contro l'operazione pensata dalla Giunta sia di acquisire la sala dell'ex cinema Capitol da 280 posti sia di prevedere sull'area dell'ex ospedale la realizzazione di un nuovo teatro da 500 posti. Per i gruppi di opposizione sarebbe un'operazione dal valore stimato di circa 8 milioni (circa 1,5 milioni come valore di compensazione su un ambito di trasformazione per la cessione a costo zero del Capitol al Comune e circa 5 milioni di costo per la costruzione del teatro) per avere due strutture simili e vicine che insieme non risponderebbero all'interesse pubblico della città. ■ **M.Ago.**